

RELAZIONE AL PREVENTIVO DELL'ANNO 2019

Il preventivo annuale dell'anno 2019 è redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio nella riunione del 15 novembre 2018.

La legge 114/2014 che ha convertito con modifiche il Decreto Legge n. 90/2014 ha decurtato il diritto annuale delle camere di commercio, disponendo, all'art. 28, che importi e aliquote stabiliti con il DM 22 aprile 2011 siano ridotti del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017: il D.lgs. relativo al riordino delle camere di commercio conferma per il 2017 la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014. La maggior parte delle camere di commercio italiane (n.79), nel corso del 2017 hanno deliberato di aumentare del 20% il diritto annuale per le annualità 2017, 2018 e 2019 come previsto dal decreto del Mise del 22 maggio 2017, pubblicato nella gazzetta ufficiale del 28 giugno 2018. La Camera di Commercio di Vicenza non ha aderito all'aumento triennale del diritto annuale del 20% avendo a disposizione risorse importanti da plusvalenze derivante dalla cessione di partecipazioni considerate non più strategiche.

Il bilancio preventivo 2019 chiude con un disavanzo di € 1,38 milioni.

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede che il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Infatti, alla data attuale, risultano a patrimonio netto, avanzi patrimonializzati (dal 1998 al 2017) per una somma complessiva di € 17,89 milioni; inoltre per l'esercizio 2018 è ipotizzato, come da aggiornamento, un disavanzo quantificato in € 1,66 milioni.

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine *"di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo."*

Il predetto decreto legislativo si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

In attuazione al decreto sopra citato, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre¹; pertanto, entro tale termine, anche in applicazione degli articoli 1 e 2 del predetto decreto 27.03.2013, sono tenute ad approvare i seguenti documenti redatti nella forma prevista dalla normativa vigente:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Al bilancio di previsione saranno inoltre allegati il piano triennale di investimento 2019-2021 ai sensi del D.M. 16 marzo 2012, la relazione del Collegio dei revisori e il preventivo economico 2019 dell'Azienda speciale camerale *Made in Vicenza*.

Il preventivo annuale è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi.

¹ Per il Bilancio di previsione 2019 il termine è 31 dicembre 2018.

La seguente tabella confronta il consuntivo dell'anno 2017, il preventivo e aggiornato² 2018, il preventivo 2019.

CONTO ECONOMICO					
valori in migliaia di €	2017	2018	2018	2019	Differenza
	consuntivo	preventivo	aggiornato	preventivo	(d-c)
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Diritto annuale	8.848	8.550	8.550	8.833	283
Diritti di segreteria	4.542	4.320	4.321	4.337	16
Contributi, trasferimenti e altre entrate	127	60	118	89	-29
Proventi da gestione di beni e servizi	670	409	417	496	79
Variazione delle rimanenze	-13	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	14.174	13.339	13.406	13.755	349
Personale	4.215	4.426	4.573	4.402	-171
Spese di funzionamento	4.207	4.778	4.844	4.777	-67
Interventi economici	2.173	2.545	2.645	2.595	-50
Ammortamenti e accantonamenti	4.647	2.909	2.909	2.909	-
Totale oneri correnti (B)	15.242	14.658	14.971	14.683	-288
Risultato della gestione corrente (C=A-B)	-1.068	-1.319	-1.565	-928	637
Proventi finanziari	237	61	324	9	-315
Oneri finanziari	705	681	683	661	-22
Risultato della gestione finanziaria (D)	-468	-620	-359	-652	-293
Proventi straordinari	5.209	280	280	220	-60
Oneri straordinari	314	20	20	20	-
Risultato della gestione straordinaria (E)	4.895	260	260	200	-60
Svalutazione attivo patrimoniale	1	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	3.358	-1.679	-1.664	-1.380	284

Illustrazione delle voci del preventivo economico

Proventi correnti. Aumentano complessivamente di € 349 mila per effetto di:

- a) € 283 mila per maggior diritto annuale, sanzioni e interessi stimati;
- b) € 79 mila per maggiori proventi da gestione di beni e servizi dovuti in particolare a maggiori ricavi per servizio di corriere consegna certificati d'origine commercio estero (€ 46 mila), servizi resi enti collegati compreso servizio di portineria (€ 23 mila), domiciliazione locali in uso (€ 20 mila), attività di arbitrato (€ 9 mila) e a minori ricavi per attività servizio metrico (€ 10 mila) e altri minori (€ 9 mila);
- c) € 29 mila per minori contributi e trasferimenti e altre entrate dovuti a progetti finanziati dal fondo perequativo (€ 16 mila) e per attività finanziate da accordi di programma Mise/Unioncamere per attività di vigilanza prodotti (€ 13 mila);
- d) € 16 mila per maggiori diritti di segreteria stimati.

² Bilancio preventivo aggiornato con delibera n. 13 del 26 luglio 2018 del Consiglio camerale.

Oneri correnti. Diminuiscono di € 288 mila come di seguito descritto.

Costo del personale. Tale voce diminuisce di € 171 mila rispetto all'aggiornato 2018. La diminuzione è motivata dal pensionamento di 4 dipendenti e dal fatto che nel 2018 si è proceduto all'adeguamento degli stipendi e dell'indennità di Fine Rapporto (TFR e Indennità di Fine servizio) in base al nuovo CCNL 2016-2018. L'organico al 31.12.2019 sarà di 107 unità, al 31.12.2018 sarà di 111 unità.

Le spese di funzionamento complessivamente diminuiscono di € 67 mila e riguardano:

valori in migliaia di €	2017 consuntivo	2018 preventivo	2018 aggiornato	2019 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Prestazioni di servizi	1.920	2.540	2.575	2.592	17
Godimento beni di terzi	85	84	84	87	3
Oneri diversi di gestione	1.253	1.308	1.334	1.268	-66
Quote associative	917	802	807	793	-14
Organi istituzionali	32	44	44	37	-7
Totali	4.207	4.778	4.844	4.777	-67

Nelle seguenti tabelle il dettaglio delle variazioni:

valori in migliaia di €	2017 consuntivo	2018 preventivo	2018 aggiornato	2019 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Prestazioni di servizi					
Oneri per prestazioni di servizi:	671	896	955	979	24
ICT - Automazione servizi	348	489	493	473	-20
Pulizie locali	212	214	205	226	21
Energia elettrica, gas, acqua e telefoniche	211	291	291	290	-1
Manutenzione ordinaria immobili	94	106	106	103	-3
Sportelli arbitrato e mediazione (in 2017)	77	18	37	42	5
Oneri di riscossione	59	70	70	70	-
Buoni pasto	48	83	83	83	-
Assicurazioni	47	63	63	60	-3
Spese legali	29	38	43	53	10
Manutenzione ordinaria	23	38	36	36	-
Laboratorio chimico-merceologico	18	47	47	32	-15
Oneri postali e di recapito	14	28	28	20	-8
Pubblicità	14	13	13	14	1
Formazione del personale	13	26	26	26	-
Servizi di vigilanza	11	14	14	14	-
Facchinaggio	10	50	14	15	1
Oneri vari di funzionamento	9	22	4	2	-1
Oneri per telelavoro	4	4	4	4	-
Oneri per stampa pubblicazioni	3	4	4	4	-
Funzionamento Borsa Immobiliare	2	2	2	-	-2
Oneri Firma digitale	1	3	3	1	-2
Funzionamento Borsa Mercati	1	1	1	1	-
Oneri di rappresentanza	1	1	1	1	-
Incarichi e consulenze anche soggetti a vincoli di legge	-	7	7	7	-
Oneri per mezzi di trasporto con conducente	-	12	5	5	-
Oneri per incarichi obbligatori per legge	-	-	-	10	10
Totali	1.920	2.540	2.575	2.592	17

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Godimento beni di terzi	2017 consuntivo	2018 preventivo	2018 aggiornato	2019 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Noleggio fotocopiatori e macchine stamperia	38	44	42	44	2
Affitti passivi	31	30	32	36	4
Noleggio automezzi	16	10	10	7	-3
Totali	85	84	84	87	3

Oneri diversi di gestione	2017 consuntivo	2018 preventivo	2018 aggiornato	2019 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Versamenti al tesoro dello stato correlati a economie di spesa	650	650	650	650	0
Ires - Irap	286	341	366	310	-56
Altre imposte e tasse	225	216	217	214	-3
<i>Totale imposte e tasse</i>	<i>1.161</i>	<i>1.207</i>	<i>1.233</i>	<i>1.174</i>	<i>-59</i>
Oneri acquisto carnets ATA	34	36	36	36	-
Modulistica	16	18	18	17	-1
Vestituario di servizio	15	2	2	1	-
Libri, quotidiani, abbonamenti	13	20	20	19	-1
Cancelleria	11	18	18	16	-2
Oneri di gestione furgonati a noleggio	2	4	4	4	-
Materiale di consumo	1	3	3	1	-2
Totali	1.253	1.308	1.334	1.268	-66

Le «quote associative» riguardano:

ENTE	2017 consuntivo	2018 preventivo	2018 aggiornato	2019 preventivo	Differenza
valori in €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Unionfiliera	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-
U.N.I.	750,00	750,00	750,00	750,00	-
	2.750,00	2.750,00	2.750,00	2.750,00	-
Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto	342.153,07	246.000,00	251.000,00	246.000,00	-5.000,00
Fondo Perequativo Unioncamere	308.051,00	309.000,00	309.000,00	300.000,00	-9.000,00
Unioncamere Nazionale	263.736,61	244.000,00	244.000,00	244.000,00	-
	913.940,68	799.000,00	804.000,00	790.000,00	-14.000,00
Totale complessivo	916.690,68	801.750,00	806.750,00	792.750,00	-14.000,00

La quota del fondo perequativo è calcolata a scaglioni sull'ammontare del presunto riscosso del diritto annuale 2017 (3,9% fino a € 5.164.569, 5,5% da € 5.164.569 a € 10.329.138, 6,6% sull'ammontare eccedente).

Nel 2018 l'ammontare di € 251 mila relativo alla quota dell'Unione Regionale delle CCIAA del Veneto comprende l'iniziativa "Premio Campiello" per € 5 mila.

I costi degli organi istituzionali diminuiscono di € 7 mila. La previsione riguarda solo le indennità del Collegio dei Revisori³, l'organismo di valutazione, i rimborsi per missioni degli organi e relativi oneri previdenziali e assistenziali ove previsto.

Interventi economici. Riguardano:

INIZIATIVE ECONOMICHE	2017 consuntivo	2018 preventivo	2018 aggiornato	2019 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Risorse attribuite dalla Giunta a iniziative per interventi economici					
<i>Iniziative di settore: (*)</i>					
- Agricoltura	50.000,00	-	61.400,00	-	-
- Artigianato e trasporti	192.688,76	-	202.100,00	-	-
- Commercio e turismo	182.500,00	-	184.300,00	-	-
- Industria	208.908,68	-	245.700,00	-	-
	634.097,44	693.500,00	693.500,00	-	-693.500,00
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali (*)	249.780,24	50.000,00	100.000,00	-	-
	883.877,68	743.500,00	793.500,00	800.000,00	6.500,00
- Villa Fabris quota associativa	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	-
- Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	-	6.100,00	6.100,00	6.100,00	-
- Progetto cultura e turismo (*)	138.377,00	-	300.000,00	-	-300.000,00
Totale iniziative per interventi economici	1.034.754,68	762.100,00	1.112.100,00	818.600,00	-293.500,00
Enti collegati e varie					
Azienda speciale Made in Vicenza	551.690,00	450.000,00	450.000,00	400.000,00	-50.000,00
Fondazione Studi Universitari	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-
Fondazione CUOA	-	-	-	10.000,00	10.000,00
	851.690,00	750.000,00	750.000,00	710.000,00	-40.000,00
Altre quote associative					
Borsa Merci Telematica Italiana	7.996,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-
Associazione Montagna Vicentina scarl	2.745,00	2.745,00	2.745,00	2.745,00	-
Associazione Strada dei Vini dei Colli Berici	200,00	200,00	200,00	200,00	-
Associazione Strada del Vino Recioto di Gambellara	100,00	100,00	100,00	100,00	-
Associazione Strada del Torcolato de dei Vini di Breganze	50,00	50,00	50,00	50,00	-
	11.091,00	11.095,00	11.095,00	11.095,00	-
Iniziative Camera di Commercio					
Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	167.890,00	350.000,00	400.000,00	350.000,00	-50.000,00
Progetto "Crescere imprenditori"	50.208,49	-	-	-	-
Manifestazione fedeltà al lavoro e progresso economico (biennale)	26.927,29	-	-	30.000,00	30.000,00
Accordo Unioncamere Veneto realizzazione strumenti multimediali sull'alternanza scuola e lavoro e attività di supporto in materia di indagini congiunturali	15.000,00	-	-	-	-
Fondazione Teatro Civico di Schio - iniziativa "Campus Lab – officina delle arti"	8.000,00	-	-	-	-
Progetto "Camera Innovativa"	3.147,76	-	-	-	-
Progetto PID	2.000,00	320.000,00	284.000,00	320.000,00	36.000,00
Premio storie di alternanza	2.000,00	-	-	-	-

³ Il D.Lgs. n. 219/2016 art. 4, comma 2bis, prevede, tra l'altro che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio. Ad oggi si è ancora in attesa dell'emanazione.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Progetto Cultura e turismo	-	350.000,00	50.000,00	350.000,00	300.000,00
Progetto Banda Ultra Larga - Unioncamere/Mise	-	2.000,00	2.000,00	-	-2.000,00
Progetto f.do perequativo 2015-2016: Potenziamento e Diffusione presso le imprese delle attività di e-government delle CCIAA	-	-	20.000,00	-	-20.000,00
Progetto f.do perequativo 2018: Eccellenza in Digitale 2018	-	-	16.000,00	5.000,00	-11.000,00
		275.173,54	1.022.000,00	772.000,00	314.000,00
Totale complessivo		2.172.709,22	2.545.195,00	2.645.195,00	-50.500,00

(*) Risorse attribuite con bando unico annuale.

L'attribuzione della somma di € 800 mila per iniziative di settore o trasversali è di competenza della Giunta che li quantificherà con propria delibera.

Ammortamenti e accantonamenti. Gli ammortamenti e accantonamenti ammontano a € 2,9 milioni come risulta dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2017	2018	2018	2019	Differenza
	consuntivo	preventivo	aggiornato	preventivo	
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Ammortamenti immateriali	1	2	2	2	-
Ammortamenti Materiali	1.166	1.198	1.198	1.168	-30
Svalutazione crediti	2.873	1.694	1.694	1.724	30
Accantonamenti rischi e oneri	607	15	15	15	-
Totali	4.647	2.909	2.909	2.909	

La svalutazione dei crediti, pari all'85%, riguarda i diritti camerali dell'anno 2019 dovuti dalle imprese, che si presume rimarranno impagati; la determinazione del loro ammontare è eseguita in base ai dati di riscossione dei ruoli emessi e delle percentuali di riscossione usando la tendenza lineare applicata al periodo dal 2010 al 2015.

Proventi e oneri finanziari netti. L'ammontare di € 652 mila rappresenta la somma algebrica (di segno negativo) di: a) oneri finanziari di € 661 mila di interessi passivi di cui € 660 mila relativi al pagamento della 21^a e 22^a rata del mutuo trentennale di € 16 milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per il parziale finanziamento dell'acquisto dell'immobile di via Montale (scadenza ultima rata anno 2038); b) proventi finanziari di € 9 mila di cui € 8 mila di interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente e € 1.000 di interessi lordi sul conto corrente presso la Tesoreria – Banca d'Italia.

Proventi e oneri straordinari netti. L'ammontare di € 200 mila rappresenta la somma algebrica (di segno positivo) di: a) proventi straordinari (€ 220 mila) riguardanti diritti annuali, sanzioni e interessi dell'anno 2017 rimasti impagati dalle imprese, che saranno iscritti a ruolo nel 2019, e sopravvenienze attive (€ 20 mila); b) oneri straordinari di € 20 mila per sopravvenienze passive.

Investimenti

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2019 (confrontati con quelli dei due anni precedenti) risultano dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2017	2018	2019	Differenza
	(a)	(b)	(d)	(d-c)
E) Immobilizzazioni immateriali	1	5	1	-4
F) Immobilizzazioni materiali	10	93	4.031	3.938
di cui				
- Immobili	4	32	3.958	3.926
- Impianti	-	12	15	3
- Attrezzature non informatiche	3	28	28	-
- Attrezzature informatiche	2	11	15	4
- Mobili ed arredi	1	10	15	5
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Totale	11	98	4.032	3.934

Nell'anno 2019 le immobilizzazioni materiali riguardano in particolare: € 3,8 milioni relativi all'acquisto dell'immobile destinato a università a seguito completamento lavori⁴, € 187 mila per interventi presso l'immobile di via Montale per installazione impianto fotovoltaico, schermatura solare e isolamento piano terra, illuminazione, adeguamenti vari interni e recinzione, € 15 mila per impianti di sistemi multimediali, € 28 mila attrezzature non informatiche per esigenze dell'ufficio metrico e del laboratorio chimico merceologico, € 15 mila per aggiornamento attrezzature informatiche, € 15 mila per mobili per modifica sportelli siti al piano terra e Urp.

Sostenibilità degli investimenti

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2019 saranno autofinanziati principalmente dalla gestione finanziaria ordinaria (le sole partite di costo che non generano esborsi ammontano a € 1,45 milioni, di cui € 1,17 milioni sono ammortamenti e accantonamenti e € 282 mila sono accantonamenti al TFR e Indennità di anzianità). La sostenibilità degli investimenti è pertanto garantita.

Attribuzione dei costi comuni alle singole funzioni camerali

Il bilancio di previsione redatto in conformità alle note illustrative sopra indicate è redatto secondo lo schema allegato al DPR del 2 novembre 2005, n. 254, il quale contiene l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti alle singole funzioni camerali.

⁴ Con delibera di Giunta n. 162/2010 è stato deliberato l'impegno finanziario di € 4 milioni per l'ampliamento del polo universitario con acquisto di quota del complesso immobiliare. Ad oggi è stato erogato un acconto di € 621 mila (€ 600 mila primo acconto quota e € 21 mila imposta registro). Entro giugno 2019 saranno completati i lavori con il versamento del saldo di € 3,4 milioni più € 370 mila (stima) di imposta di registro.

Gli oneri direttamente attribuibili a ciascuna funzione sono imputati alla funzione stessa; gli oneri comuni a più funzioni sono imputati con criteri che tengono conto del numero delle persone impegnate nella funzione e di altri eventuali elementi da determinarsi a cura della struttura incaricata del controllo di gestione (per la CCIAA di Vicenza all'Ufficio Controllo di Gestione).

Vicenza, 4 dicembre 2018

Il Presidente
(Dr. Giorgio Xoccato)
Firmato da:
XOCCATO GIORGIO
Motivo:
Presidente CCIAA Vicenza

Data: 21/12/2018 09:37:45